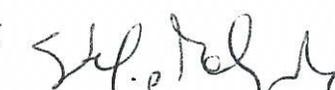


C. C. 12-11-2010

③ h. 19,05 

Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Sindaco
All'Assessore competente

Oggetto: Interrogazione.-

Da sempre i Comuni si sono trovati nella necessità di reperire risorse anche perché recentemente queste risorse si sono sempre più assottigliate, sia per i mancati trasferimenti statali, sia per la crisi economica che ci coinvolge tutti. Di fatto coloro che sono chiamati ad amministrare spesso si impegnano a partecipare a bandi provinciali, regionali, statali, europei, proprio per avere risorse umane ed economiche da utilizzare per servizi ritenuti indispensabili o importanti per la cittadinanza.

I giovani che svolgono il servizio civile spesso vengono utilizzati per portare aiuto agli anziani, per collaborare nelle biblioteche, nei servizi culturali e sociali, con ampia soddisfazione di chi fornisce e di chi fruisce dei servizi stessi. Il Comune di Selvazzano, da qualche anno a questa parte, non potendo più usufruire dei giovani obiettori di coscienza (anche alcuni consiglieri comunali hanno prestato servizio in qualità di obiettori presso l'unità dei servizi sociali di Selvazzano, mi pare) aveva partecipato ai bandi che selezionavano i giovani del servizio civile volontario, ottenendo l'assegnazione di alcune unità che si sono rivelate indispensabili per alcuni servizi e con un costo ridottissimo per la comunità (ricordo 800 euro annui a persona per i costi del corso di formazione e per la selezione).

Si chiede al Sig. Sindaco:

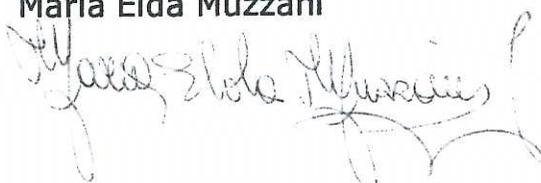
- perché dai primi di dicembre non ci saranno più i giovani del servizio civile volontario;
- perché, in un momento così difficile per tutti, non si sia cercato di utilizzare ogni possibilità per far fronte alle esigenze, da un lato di coloro che necessitano di aiuto ed assistenza, dall'altro dei giovani che hanno necessità di confrontarsi con la realtà e a volte con la sofferenza, per crescere così più responsabili ed attenti.

Si chiede cortesemente anche risposta scritta.

IL CONSIGLIERE della Lista Civica "Selvazzano Città Amica"

Maria Elda Muzzani

Selvazzano 12.11.2010





**CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO
PROVINCIA DI PADOVA**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Prot. n. 41872

Lì, 24 novembre 2010

OGGETTO: Risposta all'interrogazione del 12.11.2010.

Al Consigliere Comunale
Maria Elda Muzzani
Via Monti, 5/A
Selvazzano Dentro

In risposta all'interrogazione del 12.11.2010 presentata dalla S.V. durante la seduta del Consiglio Comunale, si precisa che:

1. questo Ente con deliberazione G.C. n. 124 del 15.7.2009 ha deciso di partecipare al Servizio Civile Nazionale in forma associata per il tramite dell'Ente principale ANCIVENETO di cui il Comune è socio;
2. con nota prot. n. 375 Sez. 0309 SC dell'1.3.2010 l'Anciveneto ha comunicato l'avvenuto accreditamento da parte della Regione delle tre sedi di attuazione di progetto richieste;
3. l'Anciveneto stesso ha informato che la Regione Veneto ha **escluso** dal bando 2010/2011 i progetti presentati dai Comuni per suo tramite.

Se, per quanto premesso, non è stato possibile per quest'anno partecipare al bando, è ferma intenzione di questa Amministrazione dare continuità all'esperienza di Servizio Civile avviata gli anni scorsi. In proposito si è in attesa di una convocazione annunciata dall'Anciveneto per "fare il punto" della situazione con gli altri Comuni interessati ai progetti di Servizio Civile.

Fiduciosa di aver risposto in modo esauriente alle Sua richiesta colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Dr. Giovanna Rossi